



Provincia di Ferrara



SERVIZIO GRATUITO DI RITIRO A DOMICILIO DI QUANTITÀ MODESTE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA DERIVANTE DA LOCALI E LUOGHI ADIBITI A CIVILE ABITAZIONE



**SERVIZIO GRATUITO DI RITIRO
A DOMICILIO DI RIFIUTI CONTENENTI**

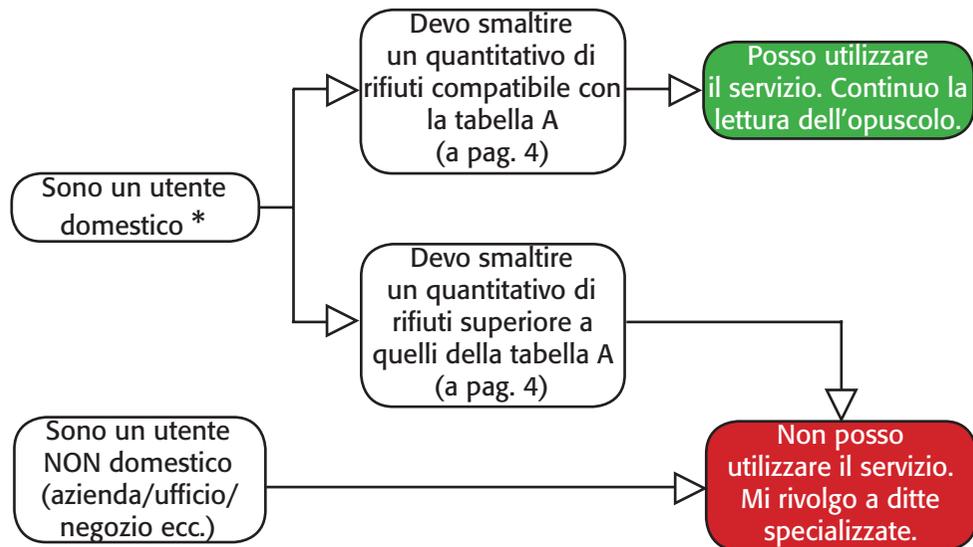
Amianto

Il servizio di ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto è il risultato del protocollo d'intesa tra Provincia di Ferrara, ARPA, AUSL, ATERSIR, AREA e i diciotto comuni serviti da AREA (Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo, Voghiera). Si tratta di un percorso condiviso tra tutti questi Enti, nato dall'esigenza dei cittadini di poter conferire al servizio pubblico piccole quantità di eternit, un materiale altrimenti difficile e costoso da smaltire.



N.B. Il servizio, che è gratuito, riguarda solo il ritiro del materiale. Gli incaricati di AREA non si occupano della rimozione, del trattamento e del confezionamento del materiale: queste operazioni devono essere svolte prima del ritiro a cura del cittadino stesso, seguendo la procedura indicata nelle prossime pagine.

Leggi innanzitutto il diagramma che segue per capire se hai i requisiti per utilizzare il servizio e se il materiale da smaltire rientra nei parametri indicati dal protocollo.
In caso affermativo, leggi attentamente tutto l'opuscolo per conoscere la procedura da seguire e gli accorgimenti da assumere per operare in sicurezza.



* L'utenza deve risultare attiva. Non sono ammesse richieste da parte di utenze cessate.

TABELLA A. Quale e quanto materiale si può far ritirare da AREA per una sola volta per ciascuna tipologia

TIPOLOGIA DI MANUFATTO	QUANTITA'
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	n. 6 (circa 12 mq)
Piccole cisterne o vasche	n. 2, di dimensioni massime di 500 litri
Canne fumarie o tubazioni	3 metri lineari
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n. 1
Piastrelle per pavimenti (linoleum)	15 mq

E' possibile richiedere un solo ritiro per ogni tipologia di manufatto nell'arco dell'intero periodo di attività dell'utenza. Le quantità massime indicate si riferiscono all'intero manufatto (fabbricato, garage ecc.). Non sono previsti ritiri parziali: se il manufatto contiene quantità superiori a quelle indicate in tabella bisogna rivolgersi a ditte specializzate per la bonifica. Esempio. Un garage ha una copertura in eternit di 30 mq: il proprietario non potrà usare il servizio pubblico per un quantitativo di 12 mq e rivolgersi a ditta specializzata per il restante materiale, ma dovrà far smaltire l'intera copertura alla ditta specializzata.

PROCEDURA PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO

FASE 1 - IL PIANO DI LAVORO

Dopo aver verificato se hai diritto ad utilizzare il servizio (v. diagramma a pagina 3), devi procurarti e compilare il **modello del Piano di Lavoro** e **ottenere il nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica**.

1.1 Dove procurarti il Piano di Lavoro

- **presso AREA in qualità di Gestore del Servizio Pubblico Gestione dei rifiuti urbani, rivolgendoti ai seguenti uffici:**
 - a) Ufficio Comunicazione, sede legale Copparo via A. Volta 26/A; dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
 - b) Ufficio Clienti di Copparo, via Marconi 42; dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30
 - c) Sportelli Clienti di AREA nei 17 Comuni Soci (orari e date sul sito www.areacopparo.it)
 - d) Centro Operativo Jolanda di Savoia via Cavicchini 3; dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
 - e) Ufficio Operativo Comacchio via dei Govi civ. 14; dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
 - f) Ufficio Clienti di Comacchio via dei Govi civ. 10; dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Il martedì anche dalle 14.30 alle 16.30
- **presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, via Fausto Beretta civ. 7 - Ferrara - 1° piano, ufficio segreteria SPSAL (Medicina del Lavoro);**
- **scaricalo dai siti www.areacopparo.it e www.atoferrara.it** (accessibile anche da <http://www.atersir.emr.it/agenzia/siti-ex-ato-locali>).

N.B. non è possibile presentare Piani di lavoro cumulativi, riguardanti interventi per una abitazione in comune o relativa pertinenza, né sono ammessi frazionamenti di superfici in comune.



1.2 La compilazione e la consegna del Piano di lavoro all'AUSL

- Il Piano di lavoro deve essere **presentato dal proprietario dell'abitazione** dalla quale deriva il materiale, quindi i dati devono essere esclusivamente quelli del proprietario (non possono essere quelli dell'inquilino).
- Il Piano di lavoro deve essere **presentato almeno 30 giorni prima della data presunta di inizio del lavoro di rimozione/trattamento**. Al punto 4 del Piano indica quindi una data di almeno 30 giorni successiva a quella della consegna del Piano di lavoro. Esempio: se intendi iniziare i lavori il 10 maggio, devi consegnare il Piano all'AUSL entro il 10 aprile. N.B.: i lavori devono iniziare in un giorno feriale, per consentire l'eventuale sopralluogo da parte dell'AUSL, al fine della verifica delle modalità di esecuzione dei lavori.
- Nel campo 'Contratto TIA/TARSU n.' **inserisci il tuo codice cliente** (si trova sulla bolletta TIA, in alto a destra), poi al punto 3 del Piano specifica l'indirizzo dell'abitazione presso il quale si trova il materiale da smaltire. L'utenza in questione deve essere attiva al momento della richiesta.
- Nel campo 'Gestore' indica **AREA SPA**.
- Indica un **numero di telefono** al quale sei rintracciabile al mattino.
- Il Piano di lavoro, compilato in tutte le sue parti e **firmato dal proprietario**, deve essere **consegnato personalmente oppure inviato via fax o via posta all'Azienda USL**, Dipartimento di Sanità Pubblica, Ufficio Protocollo, 1° piano, via Fausto Beretta 7, 44121 - Ferrara. Fax 0532 - 235279 (segreteria Igiene Pubblica) o fax 0532 - 235253 (segreteria SPSAL - Medicina del Lavoro).

1.3 L'autorizzazione dell'AUSL e il sopralluogo tecnico

L'AUSL valuterà il tuo Piano di lavoro. Se tutto sarà regolare **rilascerà il nulla osta e lo invierà ad AREA**, la quale ti contatterà per fissare la data del sopralluogo. Nel caso in cui l'AUSL non approvi il tuo Piano di lavoro, sarai comunque avisato.

Durante il sopralluogo il tecnico AREA verificherà tipologia e quantità del materiale da smaltire, controllando che siano congruenti con quelle descritte nel Piano di lavoro. Ti fornirà inoltre gli eventuali chiarimenti per le operazioni di rimozione e trattamento del rifiuto e compilerete insieme il rapporto di sopralluogo. Successivamente AREA ti contatterà telefonicamente per comunicarti la data del ritiro.



FASE 2 – IL TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE IN SICUREZZA

La presenza di amianto nei materiali non significa automaticamente pericolo. La pericolosità dell'amianto è legata alla possibilità di dispersione di fibre nell'aria e alla "friabilità" del materiale, che quando si deteriora o viene frantumato libera sostanze dannose per la salute e per l'ambiente. Bisogna quindi usare molta cautela nella manipolazione di questi rifiuti, applicando scrupolosamente le istruzioni riportate qui.

2.1 L'attrezzatura necessaria per operare in sicurezza

Solo dopo l'autorizzazione dell'AUSL e il sopralluogo del tecnico AREA potrai iniziare i lavori.

Prima di cominciare devi procurarti:

- Guanti usa-e-getta per proteggere le mani
- Tuta e copricapo usa-e-getta in "tyvek" per proteggere il corpo
- Mascherina con filtro P3 (o FFP3 – Facciale filtrante protezione 3 se del tipo usa-e-getta)
- Liquido incapsulante, ricoprente e colorante (v. D.M. 20-08.1999) tipo D a lunga durata, per l'inertizzazione dell'amianto
- Erogatore di liquidi a bassa pressione, tipo pompa a spalla o spruzzatori per giardinaggio
- Telo in nylon di dimensioni sufficiente ad imballare il materiale avvolgendolo due volte
- Nastro adesivo per sigillare l'imballo.
- Queste attrezzature sono acquistabili presso rivendite di materiali edili, negozi di bricolage e alcune ferramenta.



2.2 Il trattamento, la rimozione e il confezionamento del materiale

Una volta in possesso di tutta l'attrezzatura, puoi procedere con il trattamento e la rimozione del materiale.

- Indossa tuta, maschera e guanti
- Versa il liquido incapsulante nell'erogatore e spruzzalo abbondantemente su tutta la superficie dell'eternit da rimuovere
- Ora rimuovi il materiale con cautela, facendo attenzione a non frantumarlo. Non usare attrezzi demolitori (trapani, seghe, flessibili ecc.), ma smonta i manufatti togliendo con cura ganci, viti, chiodi. In caso di necessità si può far ricorso ad utensili manuali o attrezzi meccanici solo se provvisti di sistemi di aspirazione idonei per la lavorazione del cemento-amianto, dotati di filtrazione assoluta in uscita.
- I frammenti minuti dovranno essere raccolti e sigillati in sacchi di materiale impermeabile non deteriorabile. Gli eventuali pezzi acuminati o taglienti devono essere sistemati in modo da evitare la rottura dell'imballaggio.
- Avvolgi due volte il materiale trattato nel telo di plastica. Inserisci nell'imballaggio anche guanti, tuta e maschera usati ed esponi in modo visibile lo stampato che AREA ti fornirà al momento del sopralluogo (compilato con nominativo, indirizzo, tipo di rifiuto e numero di autorizzazione dell'AUSL). Sigilla il tutto con nastro adesivo e appoggialo su un pallet o pedana di legno. Sistema comunque il materiale in posizione facilmente accessibile all'automezzo che sarà utilizzato per il prelievo.
- Conserva i rifiuti così confezionati assicurandoti che l'imballaggio non subisca danneggiamenti fino al giorno del ritiro.

FASE 3 – IL RITIRO DEL MATERIALE

Nel giorno concordato per il ritiro **dovrai essere presente**, sia per verificare congiuntamente se la preparazione del rifiuto è avvenuta come previsto dal Piano di lavoro, sia per la firma sul FIR - Formulario di Identificazione del Rifiuto - in qualità di Produttore/Detentore del rifiuto, di cui ti sarà lasciata la prima copia.

Se il materiale non è stato preparato come da Piano di lavoro e da istruzioni impartite, il servizio non potrà essere effettuato. In questo caso AREA (o la Ditta incaricata) ti rilascerà lo stampato "Non effettuazione del servizio per irregolarità", indicandone i motivi. AREA invierà all'AUSL copia del documento rilasciato e **ti addebiterà l'onere dell'intervento non andato buon fine per cause imputabili al richiedente.**

Nel caso di imballaggio non conforme, dovrai quindi preparare nuovamente il materiale come da indicazioni ricevute e ricontattare lo Sportello Telefonico AREA (800 881133 da fisso, 199 127722 da cellulare) per un nuovo appuntamento.

Nel caso invece di quantitativo di rifiuti **eccedente il limite massimo e/o incapsulamento con prodotto specifico non eseguito o eseguito parzialmente**, la procedura viene interrotta e dovrai rivolgerti a una ditta specializzata, sia per la corretta preparazione del materiale, sia per la raccolta e lo smaltimento.

RIEPILOGO DELLA PROCEDURA

FASE 1 - IL PIANO DI LAVORO

- Procurati il modello del piano di lavoro
- Compilalo e consegnalo all'AUSL almeno trenta giorni prima della data ipotizzata per l'inizio dei lavori
- Attendi la chiamata di AREA per il sopralluogo, durante il quale il tecnico ti consegnerà il nulla osta dell'AUSL.

ATTENZIONE! Non puoi iniziare i lavori prima del sopralluogo. Potrai iniziarli solo dopo che il tecnico avrà verificato che il materiale da smaltire corrisponda per quantità e qualità a quello descritto nel Piano di lavoro.

FASE 2 – LA RIMOZIONE E IL TRATTAMENTO IN SICUREZZA

- Procurati i dispositivi di sicurezza e l'attrezzatura necessaria per il trattamento e la rimozione dell'eternit (guanti, tuta, maschera, liquido incapsulante, teli di nylon, spruzzatore, nastro adesivo)
- Procedi col trattamento, la rimozione e il confezionamento del materiale seguendo le istruzioni riportate sopra
- Disponilo su pedana in legno per facilitarne il carico
- Conserva con cura il materiale imballato fino al momento del ritiro.
- Organizzati per essere presente il giorno del ritiro (sarai preavvisato telefonicamente)

FASE 3 – IL RITIRO DEL MATERIALE

Se il materiale è conforme a quanto riportato nel piano di lavoro e se è stato trattato e imballato secondo le istruzioni, sarà regolarmente ritirato, senza alcun costo.

Se il materiale preparato eccede il limite massimo, se l'incapsulamento non è stato eseguito col prodotto specifico, oppure se il materiale non è stato confezionato nel modo corretto, il servizio non potrà essere eseguito e ti sarà addebitato l'importo di 60 € per intervento non andato a buon fine per cause imputabili al richiedente.

Nel caso di materiale non adeguatamente confezionato sarà sufficiente correggere l'imballo e ricontattare AREA per il ritiro. Nel caso di incapsulamento non eseguito o di materiale eccedente il limite la procedura sarà interrotta e dovrai rivolgerti a una ditta specializzata.

INFORMAZIONI

Per informazioni sul servizio e sulla compilazione del piano chiama lo Sportello Telefonico AREA (800-881133 da numero fisso o 199-127722 da cellulare), dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 ed il sabato dalle 9 alle 13. Per eventuali chiarimenti tecnici, un addetto dei Servizi Ambientali ti ricontatterà.

Per informazioni da parte di AUSL telefona allo 0532-235266, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 (segreteria SPSAL) e allo 0532-235254 il martedì dalle 8.30 alle 12 (Igiene Pubblica).

AREA:
800-881133 (da numero fisso)
199-127722 (da cellulare)

AUSL:
0532-235266
0532-235254

